

# Giornale di Bordo



2° CIRCOLO DIDATTICO  
"SAN GIOVANNI BOSCO"  
TERLIZZI

Tel. 080.3516314

email: [baee168001@istruzione.it](mailto:baee168001@istruzione.it)  
[www.secondocircolobosco.gov.it](http://www.secondocircolobosco.gov.it)



Comune di  
**Terlizzi**  
Città Metropolitana di Bari

Ho il diritto di giocare come diventare  
Ho il diritto di sognare  
Ho il diritto di studiare  
Ho il diritto di parlare. Ho il diritto di  
Voglio diventare una persona speciale

**GIUGNO 2023**  
Numero unico  
XXIV Edizione

# Sommario

Editoriale.....	Pag. 1
Progetto ASL "OSPITALITA' MEDITERRANEA"	
La Forza Rivoluzionaria della Gentilezza.....	Pag. 2
Volare, Modellare, Programmare... con l'amica Ape	
La Diversità è Ricchezza.....	Pag. 3
Un Anno Insieme.....	Pag. 4
A Scuola con Bee-Bot	
A Natale si recita!.....	Pag. 5
E' sempre Primavera.....	Pag. 6
La Magia del Natale.....	Pag. 7
Un Fiore all'occhiello... Il Mercato Florovivaistico	
18 Aprile - Giornata Mondiale del Fiore.....	Pag. 8
Il meraviglioso mondo delle Api.....	Pag. 9
Buon Compleanno Aeronautica.....	Pag. 10
Eureka! Alla scoperta dei quattro elementi.....	Pag. 11
Tuffiamoci in un mare... di Meraviglie.....	Pag. 12
Facci...amo Arte.....	Pag. 13
"Mettili...Amo radici al futuro... Adotti...Amo un'aiuola".....	Pag. 14
"Lo Zaino Sospeso": un gesto gentile verso chi è gentile	
Combattere il Bullismo e il Cyberbullismo con la gentilezza.....	Pag. 15
Basta un Click!.....	Pag. 16
Tecnologie Interattive per la Didattica Innovativa.....	Pag. 17
Michele De Napoli: un grande pittore terlizese	
Un Carnevale alternativo.....	Pag. 18
Contadini e Frantoiani per un giorno.....	Pag. 19
Il magico Regno dei Funghi.....	Pag. 20
Un Consiglio da cittadino	
"Amleto", Lezione-Spettacolo.....	Pag. 21
Creatività con l'Iris folding	
Io Leggo Perché.....	Pag. 22
Carta, Colla, Colori e... Fantasia!	
"Vietato Non Sfogliare"- Libri per tutti i gusti.....	Pag. 23
Shall We Speak English - Let's Play with Riddles	
Olimpiadi della matematica - sul Podio Campioni	
e Campionesse dei Numeri.....	Pag. 24
Io Leggo Perché -Libri a spasso	
Diario Scolastico - "Robotica e Coding: Percorsi Narrativi	
per esplorare le Steam".....	Pag. 25
La Cura di sé: Alimentazione e Sport	
Cancro io ti boccio.....	Pag. 26
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.....	Pag. 27
Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'autismo - Aprile in blu	
Facciamo Luce sull'epilessia.....	Pag. 28
Donne stra...ordinarie	
L'otto Marzo ogni giorno.....	Pag. 29
Progetto di percorso per le Competenze Trasversali e l'orientamento	
"Don Tonino Bello, Una Santità nel Quotidiano".....	Pag. 30
Progetto Continuità "Viaggio nel Pianeta Scuola".....	Pag. 31
Edugreen e Orto Didattico	
Volo di Farfalle Cavaio alla San Giovanni Bosco.....	Pag. 32
Disabilità e Sport	
Concittadino d'eccezione, Campione nella Vita e nello Sport.....	III cop.

**Il disegno di copertina, realizzato da Emma De Lucia e Camilla D'Amato della 5<sup>A</sup>, è stato scelto dopo un'accurata valutazione tra gli elaborati che hanno partecipato al concorso "Crea la copertina del giornale scolastico" avente per tema "Il mondo è nelle tue mani"**

**Grafica e stampa:** CENTRO STAMPA TERLIZZI  
Via Sarcone, 67 • www.centrostampaterlizzi.it



Giornale  
di Bordo

## La nostra Redazione

BINETTI ELENA  
CAGNETTA ADRIANO  
CATALDI MICHELE  
DE CHIRICO CHIARA  
DE LEO DIANA  
DE PALO ALESSIA  
FRACCHIOLLA EMANUELE  
MAJANO GIADA  
MEMOLA FRANCESCO  
MININNI NICOLA  
MONTARULI MICHELE

PELLEGRINI SALVATORE  
ROSATI IRENE  
SALDARELLI SOFIA  
SINISI LUIGIA  
TANGARI PAOLA

### Insegnanti responsabili del progetto

Dell'Aquila Anna  
De Marco Olimpia

## SUPER PREMIATI!!!

Il nostro giornalino scolastico rientra ormai nella nostra consuetudine didattica e nasce dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa permettere di far conoscere le nostre idee, iniziative, eventi ed attività all'esterno. Con orgoglio e soddisfazione la scorsa edizione del Giornale di Bordo è risultata vincitrice in ben tre concorsi nazionali e si è classificata nei primi posti. Un ringraziamento va alla Dirigente Scolastica che porta avanti questo progetto e all'intera comunità scolastica, ma soprattutto ai bambini della redazione che con entusiasmo si impegnano come giornalisti in erba. La speranza è quella di far nascere in qualcuno di loro il desiderio di fare di questa meravigliosa esperienza una scelta di vita per il futuro.



## Carissimi,

sono di nuovo qui per presentarvi la XXIV edizione del nostro GIORNALE DI BORDO, uno strumento attraverso il quale esprimere le nostre idee, condividere le nostre riflessioni, far conoscere all'esterno quello che siamo e quello che vorremmo essere.

Il giornalino scolastico dovrà essere per la nostra comunità un laboratorio di democrazia e di informazione. Sarà per tutti noi un'occasione per stimolare i nostri processi creativi, sperimentare nuove forme di comunicazione, di ricerca e riflessione.

Non dimentichiamo che condividere con altri quanto di più bello è in noi è la forma più autentica dell'essere cittadini del mondo e sentirsi veramente attivi all'interno della nostra società.

Avrete già avuto il piacere di apprezzare come la scuola sia diventata nel tempo un importante punto di riferimento nella comunità cittadina, come custodisca con cura il patrimonio costruito nel corso della sua storia e come si proietti al futuro con sguardo lungimirante e attento alle esigenze del territorio.

Il nostro delicato compito di educatori è di riconoscere e valorizzare i talenti dei ragazzi, di sostenerli e guidarli nel loro percorso di crescita, di renderli cittadini attivi in grado di esercitare un pensiero libero e critico e di preparare il terreno per il loro futuro professionale.

La condivisione di intenti, obiettivi, competenze e professionalità, in un clima di reciproco rispetto e democratica partecipazione, potrà continuare a favorire, pertanto, la messa in atto di percorsi di crescita umana e professionale per ciascuno, offrire occasioni stimolanti per ampliare gli orizzonti già noti e disegnarne di nuovi.

Mi piace condividere con Voi l'idea di una scuola aperta al dialogo e all'altro, dove il contributo di ciascuno, il rispetto delle regole, la motivazione e lo spirito di collaborazione costituiscano le bussole per navigare insieme lungo rotte appassionanti e creative.

Gli attori protagonisti di questo GIORNALE DI BORDO sono gli alunni della redazione, giornalisti e fotografi, che si rendono partecipi di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato della scuola del "fare" e consente agli alunni di acquisire nuove motivazioni e fiducia nelle proprie

capacità.

La scuola vuole mettere in evidenza un importante compito formativo "insegnare a leggere", cioè guidare l'alunno a diventare progressivamente lettore-interprete, appassionato di testi, non per dovere scolastico, ma per diletto e svago personale. In coerenza con gli obiettivi proposti dal progetto e allo scopo di ottimizzare i risultati, il giornalino scolastico vuole, inoltre, essere uno strumento rappresentativo per far meglio conoscere al territorio le esperienze educativo - didattiche realizzate e gli eventi da socializzare e valorizzare, condivisi durante l'anno scolastico nel nostro Istituto.

Credo fortemente in questo progetto perché gli attori principali della scuola sono i nostri alunni e loro deve essere la voce che deve farsi sentire... Continuare a far lavorare la redazione del nostro Giornale di Bordo significa stimolare ulteriori occasioni di incontro e di confronto per lavorare insieme e far crescere ancora di più la nostra scuola. Lavoreremo tutti insieme affinché questa comunità educante possa essere sempre più attenta ai bisogni di ognuno di Voi, inclusiva e stimolante, sin dalla partenza del vostro percorso scolastico. E' importante promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi tipi di linguaggio, le tecnologie informatiche, la macchina fotografica e le nuove possibilità offerte dal web. "Un giornale che è fedele al suo scopo si occupa non solo di come stanno le cose, ma di come dovrebbero essere." (cit. Joseph Pulitzer)

Alle docenti referenti del progetto Inss. Anna Dell'Aquila e Olimpia De Marco va la mia stima e il ringraziamento per l'enorme lavoro svolto, con puntualità e sacrificio; ai nostri giornalisti in erba auguro di essere protagonisti attivi della vita della scuola, con impegno, responsabilità e energia, facendo tesoro della bellezza del lavoro di gruppo e della opportunità di crescita che anche l'esperienza della didattica laboratoriale vorrà fornirvi.

Sono certa che "interconnessi" genereremo una forza attiva e trainante per tutti.

**Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Clara Peruzzi**



## Progetto ASL "OSPITALITÀ MEDITERRANEA"

Il giorno 29 maggio si è svolto l'evento conclusivo del progetto "Ospitalità Mediterranea" svolto dalla classe 1<sup>A</sup> A in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e della Rete delle "Scuole che promuovano Salute", una rete di scuole pugliesi che, in sinergia tra loro e con il territorio, si propongono di tutelare la salute e la prevenzione di malattie derivanti da cattive abitudini alimentari attraverso la promozione della Dieta Mediterranea.

I corsi formativi sono stati organizzati e tenuti dalla ASL Bari avente come referente la Dr.ssa Maria Grazia Forte, Dirigente Medico SIAN AREA METRO ASL BARI e la Dott.ssa Carmela Nanula Assistente Sanitario SIAN AREA NORD ASL BARI, la Dott.ssa Sara Basile Dietista SIAN AREA NORD ASL BARI, la Dott.ssa Marta D'Ambrosio Dietista SIAN AREA NORD ASL BA.

L'evento è stato presieduto dalla Dirigente Prof.ssa Clara Peruzzi.

Focus del progetto la Dieta Mediterranea di cui i bambini ne hanno esplorato le quattro dimensioni: quella strettamente alimentare, di sostenibilità ambientale, motoria e conviviale.

Classe 1<sup>A</sup>A



## La forza rivoluzionaria della GENTILEZZA

Incontro con ANNA GAROFALO, uno degli AUTORI del libro LUCY - Florestano Edizioni

### LETTERA a MARINÌ

Cara Marini,

sono Lucy, la tua amica lucertola. E' trascorso tanto tempo dal nostro incontro casuale! Io sono diventata mamma di quattro lucertoline. Io non potrò mai dimenticare come sei stata affettuosa in quella notte fredda di inverno, in cui ero spaventata e agitata.

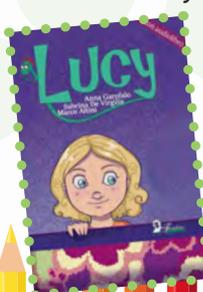
Mi sono commossa per la tua gentilezza. Con quanta cura mi hai pulito le zampine sporche di gomma da masticare con uno dei profumi della tua mamma, mi hai riscaldata con il cappottino di Barbie, condiviso con me i dolcini al cioccolato e riferito i racconti di scuola per distrarmi e coccolarmi.

Avresti potuto schiacciarmi e buttarvi via ed invece mi hai lasciata vivere, mi hai invitata a trascorrere il Natale a casa tua e perfino mi hai aiutata a tornare dalla mia famiglia. Ti sarò per sempre grata!

Sei stata una bambina molto speciale! Ai bambini di solito le lucertole non piacciono, ma tu sei diversa e mi vuoi bene così come sono. Mi manchi tantissimo.

Grazie amica mia umana!

la tua amica Lucy



La storia narra di una bambina di nome Marini', che si prende cura di una lucertolina di nome LUCY intrappolata sotto il suo letto. I modi gentili e rispettosi di Marini salvano LUCY da una sorte scontata per le lucertole, così diverse dagli altri animali.

Gli alunni della classe prima sez.B, fingendosi di essere LUCY, scrivono una lettera a Marini' per ringraziarla.

Classe 1<sup>A</sup>B



Giornale di Bordo

## VOLARE, MODELLARE, PROGRAMMARE ... CON L'AMICA APE

L'esperienza vissuta in classe con l'apicoltore ci ha fatto cambiare idea su questi piccoli insetti. Li consideravamo fastidiosi e minacciosi, non li amavamo, ci facevano paura. Con la lezione dell'apicoltore abbiamo scoperto quanto sono necessarie le api per la nostra vita e quella del nostro pianeta. E poi che dire della loro organizzazione...sono meravigliosamente perfette! Quante belle scoperte e che bontà il frutto del loro laborioso e paziente lavoro! L'ape è subito diventata una nuova amica da conoscere e amare. Apprezzare il loro miele, volare con loro di fiore in fiore, proteggerle è il nostro grande sogno. Per osservarla da vicino in tutte le sue parti l'abbiamo ammirata attraverso il microscopio. Fantastico! Disegnarla e realizzarla con la carta è stato così un gioco da ragazzi. La carta che prende forma con semplici piegature ci ha appassionato, abbiamo scoperto così la tecnica degli ORIGAMI! Dalle nostre mani sono nate tante api alla velocità della luce. L'aula si è trasformata in un vero alveare! Un bel giorno il nostro entusiasmo è arrivato alle stelle quando in classe la maestra ha portato un simpatico ROBOTINO dalla forma di ape. Il suo nome è BEE-BOT, ma noi



l'abbiamo battezzata "Apina numerina". Sapete perché? Perché attraverso i comandi siamo riusciti a programmare i suoi spostamenti sul piano quadrettato per raggiungere il numero dettato da un compagno o per trovare il risultato di un'addizione e sottrazione. Il gioco si è fatto molto interessante e i numeri e i calcoli sono diventati per noi facilissimi!

Classe 1<sup>A</sup>C



## DIVERSI, MA TUTTI STELLE DI UNO STESSO CIELO

Che allegria, che gioia andare con le nostre maestre in piazza mostrando a tutti i passanti i nostri fiori azzurri! Era il 3 Aprile, il tempo incerto e...arrivati in piazza tra il voci di tantissimi bambini e ragazzi, uno straordinario spettacolo: l'azzurro di mille fiori di carta copriva la nostra meravigliosa piazza!

L'azzurro, il colore che rappresenta la speranza, la calma, il colore del cielo, del mare e... dell'autismo. Le maestre ci hanno spiegato che ognuno è unico e splendidamente diverso. Se fossimo tutti identici sarebbe una grande monotonia! E' nella diversità che si coglie la bellezza di ciascuno! Ognuno è speciale, ognuno "vola" nel modo che conosce e sa fare. Non serve fare paragoni perché ognuno

è bello perché unico! All'improvviso il cielo è diventato sempre più grigio, è caduta la pioggia, ma i nostri cuori brillavano come le stelle nel cielo blu perché felici di aver capito che ognuno è un pezzettino di puzzle: per fare della nostra vita un'opera d'arte ogni pezzettino diverso si incastra in un altro altrettanto diverso. Questa è la vera ricchezza di ogni essere vivente.



Classe 1<sup>A</sup>D



# Un anno insieme

Il 12 settembre 2022, primo giorno di scuola, tra emozioni, fulmini e rime, nel giardino della scuola di Viale Indipendenza, le insegnanti e Fata Smemorella accolgono i primini.

Ha inizio così un'avventura che dura un intero anno scolastico. Si narra la storia, scritta su misura, di un bosco distrutto da un incendio e di una missione da compiere: ripiantarlo, ognuno con il proprio contributo.

Il rispetto dell'ambiente e il senso civico si intrecciano così in azioni concrete: seminare, piantare, innaffiare, sperimentare, prendersi cura, scoprire e restare affascinati dal meraviglioso mondo delle scienze.

A fare da filo conduttore nelle attività c'è l'amico Sem, un piccolo seme di girasole che inizialmente non sa quale pianta sarà. Insieme a Sem i bambini imparano a leggere e le esperienze del semino sono metafora di chi è all'inizio del percorso scolastico e cresce in un contesto sociale di promozione e accettazione delle caratteristiche di ciascuno e di ciascuna.

Durante l'anno inoltre numerose sono state le uscite didattiche e le adesioni a iniziative e progetti che hanno ulteriormente arricchito le esperienze degli alunni.

L'impegno profuso è stato notevole ma ben ripagato dagli esiti finali. L'intero percorso ha condotto a riflessioni e atteggiamenti positivi basati sull'attenzione all'altro, sul rispetto per l'ambiente e sulla fiducia in un mondo fatto di collaborazione e pace.

**Classi 1<sup>a</sup> E-F**



**Esperienze didattiche:**  
NATALE IN SCENA  
LEZIONE DI API  
ENGLISH IS FUN  
RACCHETTE IN CLASSE



**FESTA DELL'ALBERO**



**PRIMO GIORNO DI SCUOLA**



**Giornata della consapevolezza sull'autismo**

**Visita alla chiesa di San Nicola**

**USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**



**USCITE DIDATTICHE:**  
Istituto De Gemmi  
Selva Reale



# A scuola con Bee-Bot

## Cos'è Bee-Bot?

Bee Bot è un piccolo robot che insegna ai bambini come muoversi nello spazio, aiuta a sviluppare il pensiero computazionale e a fare coding. Si muove su un reticolato di quadrati, riesce a memorizzare fino a 40 comandi.

Tutti i comandi sono sul dorso: avanti, dietro, destra, sinistra. Le rotazioni sono di 90° a destra o a sinistra.

## Perché Bee-Bot a scuola?

Bee-Bot consente ai bambini di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutandoli a sviluppare la logica, la capacità di visualizzare i percorsi nello spazio, di capire il concetto di algoritmo e di apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.

L'utilizzo dei robot nella didattica offre interessanti vantaggi derivanti dalle caratteristiche del mezzo: i robot sono oggetti reali tridimensionali che si muovono nello spazio e nel tempo; i bambini apprendono più rapidamente e facilmente se lavorano con oggetti concreti; la motivazione di far agire concretamente una macchina e farla funzionare è molto potente; l'aspetto ludico che i robot presentano permette ai bambini di esplorare il campo dell'ingegneria e delle scienze, da una prospettiva divertente.

La robotica pedagogica pone il bambino al centro del processo di apprendimento. Il metodo principale delle attività è quello dell'educazione tra pari che incentiva l'esercizio della condivisione e della progettazione. Naturale conseguenza è lo sviluppo dello spirito di collaborazione nel gruppo e trattandosi di una metodologia laboratoriale parte da problemi concreti, procede con la ricerca di soluzioni e sviluppa competenze di problem solving.

L'appuntamento ora è con gli altri robot di cui la nostra scuola è fornita per proseguire il percorso iniziato.



Interclasse 1^B-E-F

# A NATALE SI RECITA!

Natale è luce di speranza, luce di fede, luce d'amore, luce di condivisione, luce di gioia, luce di rinascita. Gli alunni della classe 2° sez. A del tempo pieno sono stati i protagonisti della recita natalizia "Lo stelliere". Nella notte di Natale, dove solo le stelle brillano insieme alla splendida cometa, si accendono tutti i sogni degli uomini. Fin dalla notte dei tempi le stelle hanno guidato e orientato il faticoso cammino dell'umanità sulla Terra: la loro luce sarà ancora un faro di speranza e di gioia. Natale è la Vita che nasce e ne rinnova il mistero nel significato più vero e universale: l'Amore è la forza che muove tutto e si tramuta in Pace, amicizia e gentilezza.



Classe 2^A



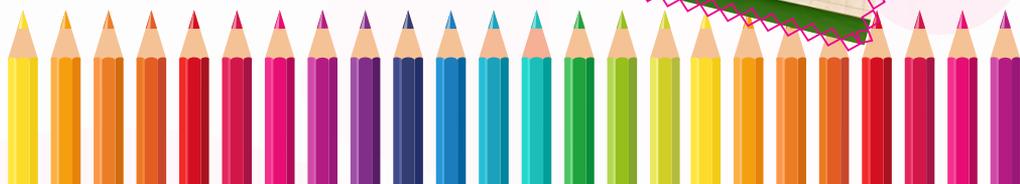
# È sempre Primavera!



La Primavera sicuramente è la stagione che offre innumerevoli suggestioni per stimolare la naturale curiosità dei bambini e guidarli alla scoperta di uno scenario naturale vasto e molto importante per il benessere dell'umanità. Nel corso dell'intero anno scolastico, però, la Primavera ha fatto sempre capolino tra i nostri banchi di scuola a voler ricordare che non si tratta di una semplice acquisizione di conoscenza ma di qualcosa di più profondo: un modo di essere e di porsi nei confronti della natura. E allora... "E' sempre Primavera"! Gli alunni hanno sperimentato che un fiore nella sua apparente semplicità racchiude tutto il segreto della vita. Un fiore con i suoi colori e le sue sagome restituisce l'immagine della diversità come bellezza. E allora ... "E' sempre Primavera!" Gli alunni hanno accolto le stesse emozioni che poeti, letterati, pittori e musicisti per mezzo della loro arte ci hanno narrato della natura. Perciò ,colori, suoni, sensazioni, significati, esperienze , emozioni, percorsi di studio e di riflessione hanno contribuito a tracciare negli alunni delle classi 2<sup>a</sup> B-C il segno della bellezza, del rispetto, dell'affetto, dell'amore per sé stessi e per l'ambiente naturale.



Classi 2<sup>a</sup> B-C





## La magia del Natale

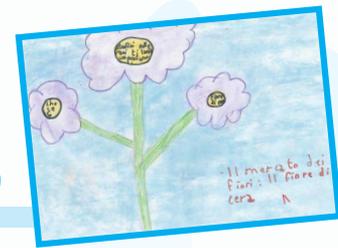
Il Natale è la festa per eccellenza che fa tornare tutti bambini, con la voglia di cantare, ballare, fare festa. E' questo lo spirito gioioso che ha accompagnato gli alunni delle classi 2<sup>^</sup>D/E durante il Progetto Natale. Gli alunni si sono avvicinati all'atmosfera del Natale attraverso la lettura di poesie e leggende natalizie. Ne sono scaturite riflessioni sul valore vero del Natale. La nascita del Bambino Gesù rappresenta la speranza dell'inizio di un mondo diverso che sappia promuovere la Pace, la Fratellanza tra gli uomini, l'Amicizia, l'Amore, la Solidarietà, valori fondamentali per una pacifica convivenza. Il Natale diventa uno sfondo per molteplici attività che favoriscono lo sviluppo della creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi verbali e non, ma soprattutto un momento della vita scolastica che vede impegnati gli scolari in vari laboratori. Gli alunni sono stati coinvolti in attività manipolative, nella memorizzazione di poesie, nella realizzazione di addobbi per l'allestimento degli ambienti scolastici, di regalini

da donare ai genitori, nell'esecuzione di canti. Tutti hanno partecipato con entusiasmo e gioia alle varie attività didattiche proposte dalle insegnanti che hanno consentito di sviluppare competenze ed abilità sia sul piano cognitivo che emozionale. Proprio perché Natale è "stare insieme, aprire il cuore all'altro, accogliere ed includere", gli alunni hanno condiviso un momento di festa con i compagni delle altre classi del nostro plesso scolastico per scambiarsi gli auguri attraverso una rassegna di canti festosi e poesie, in italiano e in inglese, intorno al grande albero di Natale. E' stata, questa, un'occasione per socializzare con gli altri bambini che frequentano la nostra scuola. Per continuare a trascorrere la giornata in allegria è stata organizzata una divertente tombolata. Si è conclusa così questa esperienza coinvolgente ed emozionante che ognuno conserverà tra i ricordi più belli.

*Classi 2<sup>^</sup> D - E*



# Un fiore all'occhiello... il mercato florovivaistico



Il 18 aprile, in occasione della Giornata Mondiale del Fiore, porte aperte al mercato dei fiori di Terlizzi a scolaresche e comuni cittadini. Anche noi bambini del Giornalino scolastico del Secondo Circolo San Giovanni Bosco su invito dell'amministrazione comunale e nell'ambito dell'iniziativa "Coltiviamo bellezza" abbiamo potuto visitare il mercato dei fiori, uno dei più grandi d'Italia, accompagnati dalle nostre insegnanti e dalla Presidente e accolti dall'assessore al marketing Michelangelo De Palma. Qui noi giornalisti in erba abbiamo potuto ammirare innumerevoli varietà di piante e fiori recisi che vengono ogni giorno vendute all'asta nel plateatico del mercato, per essere poi distribuiti in ogni regione d'Italia e anche all'estero. Margherite, rose, gerbere, ortensie e azalee: un tripudio di colori e profumi. I fiori

seducono, emozionano, ispirano e fanno sognare, permettono di scambiare messaggi attraverso un linguaggio muto fatto di emozioni e sentimenti.

Bellissima esperienza per noi bambini e soprattutto esperienza formativa e educativa che ci permette di riconoscere l'importanza del legame con la natura e l'ambiente.

Noi cittadini terlizzesi, abbiamo il privilegio di vivere nella "città dei fiori" grazie alle tante aziende florovivaistiche che rappresentano l'economia cittadina; i fiori rappresentano la nostra tradizione, la nostra cultura, il nostro presente ed il nostro territorio che deve essere sempre più valorizzato.

VIVA TERLIZZI , CITTA' DEI FIORI !

La redazione



## 18 Aprile: Giornata Mondiale del Fiore

I fiori sono il simbolo concreto della natura, rappresentano la bellezza e l'estetica più straordinaria.

Donare e ricevere fiori permette di scambiarsi messaggi senza parole; con un fiore possiamo dire ti voglio bene, sei mio amico, grazie, buon compleanno, congratulazioni per una nascita, per la carriera...

I fiori sono emblema di molti significati, seducono, emozionano, fanno sognare, ispirano poeti...abbelliscono i luoghi e rendono ancor più belli i giardini della nostra scuola.

Non c'è da stupirsi, quindi, se si è pensato di dedicare ai fiori una giornata, quella del 18 aprile che è la "GIORNATA MONDIALE del FIORE" durante la quale i nostri alunni hanno dedicato la propria attenzione ad osservare i bellissimi fiori presenti nei giardini della scuola. E' stato possibile così, trasmettere ad

ogni alunno la qualità del legame con la natura, l'importanza di fermarsi a contemplare la bellezza per eccellenza, cercando di curarla e difenderla. Da piccoli cittadini terlizzesi hanno apprezzato il privilegio di vivere nella "Città dei Fiori" testimoni ormai delle antiche tradizioni che si proiettano al futuro. In molti sensibilizzati al tema hanno voluto arricchire il giardino di ulteriore bellezza con la piantumazione di variopinte piante fiorite.

La referente



# Il meraviglioso mondo delle api

Gli alunni delle classi terze del Secondo Circolo Didattico San Giovanni Bosco hanno partecipato al progetto curricolare: "Le api vanno a scuola". Insieme all'esperto apicoltore Vincenzo Mininni, i bambini hanno imparato a conoscere il complesso mondo delle api.

Un interessantissimo laboratorio pensato per avvicinare i piccoli all'apicoltura e far conoscere loro le curiosità che riguardano la vita delle api, la loro organizzazione sociale e i numerosi prodotti dell'alveare: il miele, la pappa reale, la propoli, la cera.

L'attività ha offerto inoltre, la possibilità di osservare dal vivo questi piccoli insetti, di comprenderne il ciclo di vita, la loro funzione nelle varie stagioni e il loro prezioso contributo al naturale ciclo evolutivo delle piante.

Gli alunni coinvolti attivamente e improvvisati provetti apicoltori con tuta, guanti e maschera a velo hanno simulato la raccolta del miele dalle arnie e si sono dimostrati entusiasti dell'interessante esperienza vissuta.

Questo percorso ha permesso di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali sviluppando sin da piccoli il rispetto per la natura e per gli altri.

AMIAMO E RISPETTIAMO LE API,  
PROTEGGEREMO COSÌ LA NATURA E L'AMBIENTE!!!

Classi 3<sup>A</sup>-B-C-D-E



# Buon Compleanno Aeronautica!

Il 28 marzo 2023 l'Aeronautica Militare ha compiuto 100 anni!

La forza armata italiana, deputata alla difesa dello spazio aereo nazionale, segna un secolo di storia dalla sua fondazione. In tale occasione, l'Interclasse di terza ha partecipato all'evento presso il 36° Stormo Caccia di Gioia del Colle.

Gli alunni sono stati accolti dal Comandante di Stormo, Colonnello Massimiliano Pomiato che ha illustrato la storia e le funzioni della nostra Aeronautica Militare, suscitando interesse e curiosità nei bambini. I piccoli hanno poi visitato l'aeroporto e assistito, con lo sguardo rivolto verso

il cielo, all'esibizione dei velivoli caccia Eurofighter, di elicotteri e aeromodelli.

Di particolare interesse anche la mostra di dipinti di artisti locali a tema aeronautico e l'esibizione delle atlete che, sulle note di "Volare" si sono esibite in una performance di ginnastica artistica con bandiere e nastri tricolore.

Giornata indimenticabile per i bambini che sono tornati a casa felici ed entusiasti dell'esperienza vissuta.

Una bellissima opportunità per i piccoli ...di "VOLARE ALTO" come gli aerei.

Classi 3<sup>A</sup>- B-C-D-E



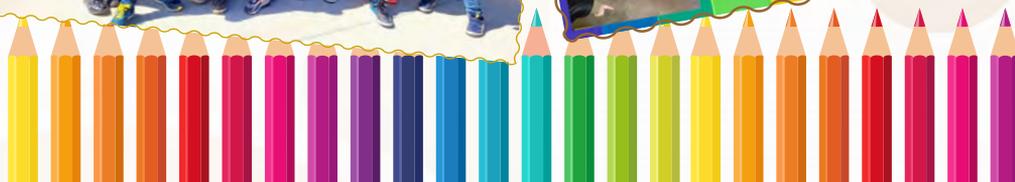
## Lo sai che...

Anche noi ragazzi della redazione del giornale ci siamo recati a Gioia del Colle in occasione del centenario dell'aeronautica. Tante erano le scolaresche presenti e tante le persone che hanno affollato la base militare. L'accoglienza è avvenuta all'interno di un auditorium dove abbiamo visionato un breve filmato e ascoltato una presentazione sull' Aeronautica Militare. Il comandante ci ha detto che in occasione del Centenario della fondazione della forza armata la base militare è stata aperta al pubblico; ci ha riferito che la base di Gioia del Colle si estende su uno spazio di 200 ettari e che ci sono mille unità che assolvono ai loro compiti con dedizione e professionalità. Il compito principale dell'Aeronautica Militare è quello di controllare lo spazio aereo nazionale impedendo attraverso i cosiddetti "poliziotti del cielo" ad aerei non autorizzati di sorvolare il territorio italiano. Un' importante ricorrenza che è servita non solo a ricordare il passato, quanto a proiettarsi ancora di più verso il futuro. Siamo sicuri che tra 100 anni l'Arma dell'Aeronautica sarà ancora qui a sorvegliare il nostro cielo. Grazie Aeronautica Militare!!!

La Redazione



Giornale di Bordo



## EUREKA! Alla scoperta dei quattro elementi

Nei bambini il pensiero magico è uno strumento speciale; è un espediente cognitivo eccezionale che hanno a disposizione per riuscire a vivere in un mondo troppo diverso, complesso e spesso incomprensibile.

Allo stesso tempo, il mondo in cui i bambini vivono è ricco di bellezza ed elementi che stupiscono e stimolano la loro naturale curiosità.

Esplorando i quattro elementi della natura, attraverso il percorso formativo svolto durante l'intero anno scolastico, si è offerta la possibilità di potenziare l'osservazione del mondo e dei fenomeni naturali, di cercare risposte facendo ipotesi e verificandole.

Utilizzando materiali insoliti, in parte già conosciuti, condividendo una attività di intersezione, i piccoli scienziati hanno fatto esperimenti con ACQUA, ARIA, TERRA e FUOCO.

Aceto, bicarbonato, palloncini, candele, ovatta, terreno, acqua, cannucce sono solo alcuni dei materiali utilizzati su cui dapprima sono state formulate ipotesi e poi è stato osservato il comportamento nei vari esperimenti.

I bambini hanno ipotizzato il motivo per cui una candela

sotto il bicchiere si spegne quindi hanno capito che senza ossigeno la fiamma non può bruciare.

Hanno altresì osservato come due palloncini, l'uno pieno di aria scoppi se avvicinato ad una fonte di calore e un altro, pieno di acqua, invece, resti integro.

Col terzo esperimento, i bambini hanno seguito le varie fasi e con un pochino di amore, cura e pazienza, hanno ottenuto un fantastico risultato: il semino adagiato sull'ovatta, grazie all'acqua, aria e luce, nel tempo è diventato una "meravigliosa piantina".

Infine gli esperimenti che più hanno più divertito ed entusiasmato i bambini sono stati il "palloncino con propulsione a razzo" poiché hanno visto il palloncino sgonfiarsi mentre scorreva a tutta velocità su un filo sospeso e l'eruzione del vulcano.

Sfruttando la naturale curiosità, unita alla voglia di gioco, si sono forniti importanti concetti scientifici, avvicinando i bambini alla scienza senza annoiarli.

L'applauso finale e l'esclamazione "ESPERIMENTO RIUSCITO" ha concluso questa entusiasmante esperienza.





## SCUOLA DELL'INFANZIA QUERCIA TUFFIAMOCI... IN UN MARE DI MERAVIGLIE

La scuola dell'infanzia "Nicola Quercia" partendo dall'interesse e dalla curiosità tipica dei bambini ha sviluppato il percorso curricolare per l'A.S.2022/2023.

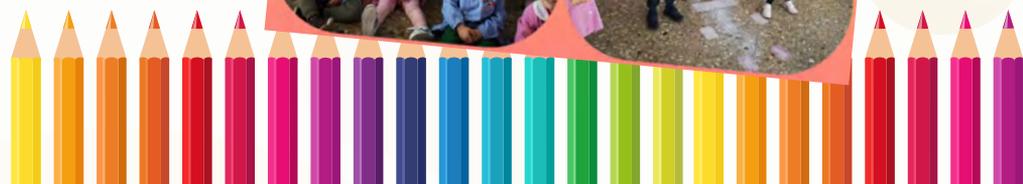
Amiamo il mare, giochiamo in spiaggia, nuotiamo, ma conosciamo davvero il mare, i suoi abitanti? La proposta educativo-didattica, partendo dal vissuto degli alunni tratta il tema del mare sotto vari aspetti: la flora, la fauna, i fondali, le coste, la cura dell'ambiente.

Il Progetto curricolare ha inglobato, inoltre, tante altre tematiche che hanno dato origine a differenti Unità Didattiche.

La semina, Il Natale, La Giornata mondiale dell'albero, della Terra, dell'Acqua. La festa del Papà e della Mamma. Le diverse giornate dedicate al mondo dell'infanzia, in tutte le sue sfaccettature.

Il percorso ha entusiasmato alunni e genitori.

Molti progetti hanno visto coinvolta la graditissima presenza della Dirigente Scolastica professoressa CLARA PERUZZI.





# "METTI...AMO RADICI AL FUTURO... ADOTTI...AMO UN'AIUOLA"

Il verde pubblico è patrimonio di tutti ed insegnare ai più piccoli, sin dai primi anni di vita, il rispetto per l'ambiente è il primo passo per far sì che le bambine ed i bambini siano persone responsabili e diventino cittadine e cittadini sempre più attenti e sensibili alle tematiche ambientali. In occasione della GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA, il 13 novembre e, successivamente, il 21 novembre, in occasione della FESTA DELL'ALBERO, tutti i bambini frequentanti i plessi DE NAPOLI - PACECCO - QUERCIA, hanno adottato e fatto rifiorire un'aiuola sita in Via La Spezia.

La preparazione dell'area, con le fioriere colorate, gli alberelli messi a dimora, i gioiosi canti e le brevi filastrocche declamate dai bambini hanno allietato e coinvolto festosamente tutti i presenti, con un messaggio di autentica "gentilezza".

All'iniziativa, patrocinata dal Comune di Terlizzi erano presenti la Preside, Prof.ssa Clara Peruzzi, il Sindaco, Ing. Michelangelo De Chirico, le autorità, l'Associazione PULIAMO TERLIZZI, la SANB, la ditta manutentrice del verde, De Grecis, l'Associazione volontari Carabinieri e i numerosi genitori dei nostri alunni.

Un gesto "GENTILE... PER VIVERE CON...STILE!!!"



# GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

## “Lo zaino sospeso”: Un gesto gentile verso chi è gentile

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Clara Peruzzi ha accolto l’iniziativa “Zaini Sospesi”, proposta da Lions Club di Ruvo di Puglia e Terlizzi “Appia-Traiana”, anno sociale 2022/2023, rappresentato rispettivamente dalla Presidente Tecla Sivo e Vice-Presidente Emma Ceglie. L’iniziativa ha previsto la donazione di materiale scolastico agli alunni del 2° Circolo Didattico “San Giovanni Bosco” di Terlizzi che si sono distinti per il possesso di doti encomiabili e meritevoli.

L’evento si è tenuto nella Giornata Mondiale della Gentilezza, il 13 novembre 2022, presso i due plessi di via Casalicchio e di via Millico, alla presenza dei promotori della stessa, per ricordare quanto

gesti gentili, soprattutto inaspettati, e le buone azioni fanno bene alle persone e nel nostro caso alla comunità scolastica intera, sapendone cogliere gli effetti positivi verso gli altri e se stessi. È stata una giornata davvero speciale, gli alunni hanno manifestato quanto i gesti gentili, soprattutto inaspettati e le buone azioni fanno bene alle persone e alla comunità scolastica intera, sapendone cogliere gli effetti positivi verso gli altri e se stessi. Si ringrazia la Presidente di Lions Club, Tecla Sivo e il direttivo tutto per la cospicua donazione destinata alla nostra istituzione scolastica.

La Referente



## Combattere il bullismo e il cyberbullismo con la gentilezza

Come ha evidenziato la stessa Oms, questi fenomeni sono tra le forme più diffuse di violenza tra le nuove generazioni, che purtroppo, a causa delle conseguenze della pandemia, hanno conosciuto un significativo aumento. Come prevenire fenomeni in preoccupante ascesa come Bullismo e Cyberbullismo?

La nostra Istituzione Scolastica nel progetto di contrasto e prevenzione al fenomeno del bullismo e Cyberbullismo “IO NON CI CASCO” - 4ª Edizione, per l’anno 2022/2023 ha previsto lungo tutto il corso dell’anno scolastico una serie di percorsi didattici e iniziative complementari tra loro, aventi come tema la GENTILEZZA, ponendo l’attenzione sull’ELOGIO DELLA GENTILEZZA.

La motivazione della scelta è dettata dalla consapevolezza che la gentilezza è infinitamente più di un pensiero: è uscire da sé stessi, dall’individualismo quotidiano e aprire la mente al resto del mondo. Vuol dire accogliere, essere tolleranti, emotivamente empatici, sapendo accettare e valorizzare le differenze, le diversità di cui ciascuno è portatore. Mira ad accrescere il benessere della comunità scolastica mettendo al centro i bambini.

Bullismo e cyberbullismo si configurano sempre più, tra le nuove generazioni, come l’espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso, che sia per etnia, religione e caratteristiche psico-fisiche, ma anche per genere, identità di genere, orientamento sessuale e particolari realtà familiari.

La prevenzione e la sensibilizzazione sono i migliori strumenti per contrastare il Bullismo e il Cyberbullismo, per questo la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Clara Peruzzi, sostiene volentieri tutte le iniziative che puntano sulla riscoperta di valori decisivi come la gentilezza, il rispetto e il prendersi cura degli altri, soprattutto dei soggetti fragili.

Da anni ormai si lavora nella nostra Istituzione Scolastica con attività di prevenzione in modo costruttivo, perché questa diventi un luogo in cui si possa promuovere anche salute e benessere. Attraverso i professionisti delle Asl, l’Arco Educational, insieme

agli insegnanti e con il supporto dell’Università, ormai da anni, si interviene con azioni diversificate, per contrastare le cause che determinano il bullismo e ridurre i comportamenti a rischio, cercando anche di potenziare, nello stesso tempo, le abilità personali di alunne e alunni. In questo ambito, il lavoro di rete, dove ogni soggetto coinvolto può dare il proprio contributo nel prevenire il disagio, è decisamente strategico e necessario”.

Tra le iniziative di quest’anno scolastico, basti ricordare:

- Adesione alla GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO A SCUOLA - 7 febbraio 2023, con eventi organizzati a scuola ispirandosi al PROGETTO COSTRUIAMO GENTILEZZA.
- Adesione al PROGETTO SMILING CHOC a cura dell’Associazione- We Are Stronger Charity associato alla lettura del libro “La Gentilezza è alla porta” e incontro con l’autrice di Olga Venosa.
- Lettura del libro LE BULLE e incontro con le autrici Laura Tullio e Chiara Curione.
- Iniziativa LA BAG DELLA GENTILEZZA, laboratorio introspettivo ed espressivo-manipolativo a cura dell’UNIVERSITA’ Di Bari, Prof.ssa Loredana Perla e l’Associazione SISUS, prof.ssa Maria Teresa Santacroce.
- Progetto ASL “Il gioco della Rete per la promozione della salute”- progetto a cura del Dipartimento per la prevenzione ASL- Bari.
- Convegno BULLISMO E CYBERBULLISMO Una fotografia sulla realtà per comprendere, prevenire e contrastare il fenomeno.

La Referente alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo





## BASTA SOLO UN CLICK!!

Quest'anno che bella novità per noi bambini della redazione del GIORNALE DI BORDO: un bellissimo corso di fotografia che ci ha permesso di esprimere le nostre emozioni mettendoci in gioco.

Un'esperta ci ha accompagnato per ben dieci lezioni alla scoperta dell'arte fotografica, ci ha insegnato ad esprimerci in modo creativo comunicando attraverso le immagini e ha introdotto nozioni tecniche di base che caratterizzano l'intero processo fotografico sia analogico che digitale.

Abbiamo imparato a gestire la scelta del soggetto da fotografare e ad apprendere tecniche creative e divertenti di scatto, realizzando idee originali attraverso l'utilizzo delle fotografie stesse.

Negli ultimi incontri poi, noi bambini abbiamo iniziato a lavorare per il progetto fotografico finale pensato con l'esperta. Ognuno di noi ha elaborato la propria proposta e ha effettuato scatti mettendo in pratica le tecniche acquisite durante il corso.

Questo percorso si è concluso il giorno 18 maggio 2023 con il convegno e la mostra fotografica dal titolo "Bullismo e Cyberbullismo - Una fotografia sulla realtà per comprendere e contrastare il fenomeno".



Al convegno sono intervenuti la dirigente scolastica prof.ssa Clara Peruzzi, l'esperta del corso di fotografia dott.ssa Memola Maria, il Primo Dirigente Tecnico della Polizia Postale dott. Andrea Carnimeo, il sindaco ing. Michelangelo De Chirico, l'assessore alla cultura e alla Pubblica Istruzione prof.ssa Daniela Zappatore, il vice comandante della Polizia Locale dottor Gaetano Barione, la referente scolastica sul bullismo ins. Angela Giangaspero.

MA I VERI PROTAGONISTI DELL'EVENTO SIAMO STATI NOI, bambini della redazione che da bravi fotografi e giornalisti in erba abbiamo saputo "catturare" con un click i momenti più significativi della serata mettendo a frutto le nostre competenze.

Con un gioco di squadra, tutti abbiamo collaborato e abbiamo sensibilizzato con i nostri scatti, adulti e bambini presenti al convegno, sull'importante e attuale tema del bullismo e del cyberbullismo.

Nella nostre fotografie c'è qualcosa di magico! Una fotografia può far ridere, commuovere, emozionare ma soprattutto comunicare importanti messaggi!  
BASTA SOLO UN CLICK!!!

*La Redazione*

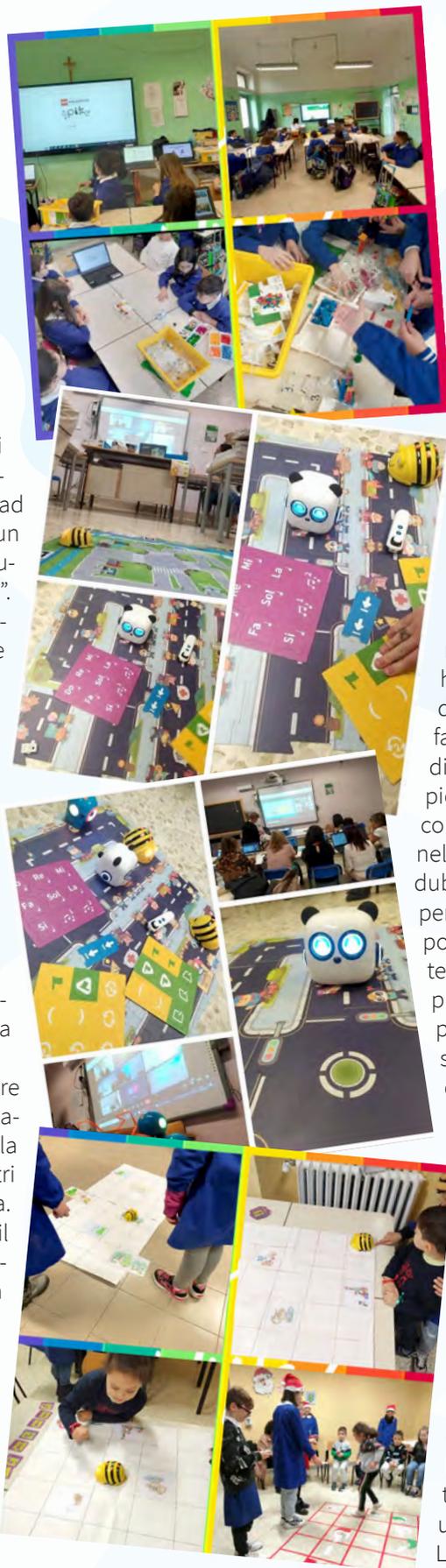


## Tecnologie interattive per la didattica innovativa

**In un'epoca social come la nostra, fra didattica a distanza e lezioni online è diventato fondamentale per gli studenti l'uso di soluzioni sempre più all'avanguardia per l'apprendimento scolastico.**

Oggi l'esperienza di apprendimento digitale, dentro e fuori l'aula scolastica, può rivelarsi ancora più coinvolgente e collaborativa. Basta avere gli strumenti adeguati. A questo ci pensa la scuola "SAN GIOVANNI BOSCO" che è passata dalla lavagna d'ardesia a sistemi di visualizzazione interattiva: i "MONITOR INTERATTIVI TOUCH SCREEN ad alta precisione" che introducono un nuovo modo di condividere, comunicare e collaborare, "fare scuola". Costituiscono oggi strumenti importanti per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e per migliorare la qualità della didattica con la possibilità di gestire anche piattaforme didattiche direttamente sul display touch - offrono la soluzione ideale per gli ambienti didattici innovativi. Le insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia sono in continuo aggiornamento, si è concluso un corso con formatori qualificati di CampuStore, l'entusiasmo è travolgente. La scuola è sempre pronta all'evoluzione!

Scoprire, sperimentare, progettare per imparare è un'inclinazione innata nei bambini. Nella nostra scuola l'opportunità è stata data ai nostri alunni anche grazie alla robotica. Essa permette di accompagnare il bambino nell'apprendimento attraverso il gioco, stimolando la sua curiosità, laboriosità e l'interesse per l'apprendimento delle materie STEM. Al centro di questa strategia c'è lo sviluppo del "coding", un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi specifici e pianificando strategie che stimolano il pensiero computazionale. Fare coding significa scrivere un codice, imparare a programmare. Che cosa? Semplici passi che



portano ad una sequenza: avanti, destra, sinistra, ecc. Si utilizzano oggi, nella programmazione per i più piccoli, blocchetti, che, posizionati nel modo corretto, creano un algoritmo e quindi un percorso. L'obiettivo non è certo quello di insegnare agli alunni a diventare dei programmatori, quanto offrire strumenti che portino al ragionamento e alla soluzione di ogni tipo di problema (problem solving e pensiero computazionale).

Alla "S.G. Bosco" c'è un esercito di robot che ci aiuta a sviluppare il pensiero computazionale: Wonder Dash, Wonder Dot, M.Tiny, Bee Bot, M.Bot, Codey Rocky, Lego Education Spike Essential.

Grazie a Bee Bot, piccole api robot educative e programmabili, gli alunni dell'infanzia e scuola primaria hanno potuto conoscere strumenti di robotica educativa che aiutano a fare coding e coding unplugged nella didattica quotidiana. La Bee Bot è un piccolo robot che insegna ai bambini come muovere lo strumento e se stessi nello spazio. Le api suscitano senza dubbio molto interesse tra i bambini, per il loro aspetto e per la facilità con cui possono muoverle. Ogni bambino ha tempi e modi diversi per raggiungere la propria meta. Con questi strumenti è possibile costruire percorsi di coding e storytelling nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, oltre a percorsi specifici e individualizzati per i bambini in difficoltà. Con le Lego Education Spike Essential, invece, i bambini hanno assemblato parti di un tutto che loro stessi hanno deciso di progettare, sviluppando così capacità di problem solving e di programmazione visuale. Il lavoro di gruppo ha consentito, inoltre di affinare le capacità relazionali sviluppando spirito critico e consolidando l'autostima.

Il percorso diventa ludico, stimolante, accattivante e porta il bimbo ad un apprendimento attraverso il gioco. Learning by doing, impariamo facendo e giocando.

**La Referente**



## Michele de Napoli: un grande pittore terlizzone

Noi bambini della redazione, nell'ambito del progetto "Giornale di bordo", per approfondire la conoscenza del nostro territorio, venerdì 24 febbraio 2023, ci siamo recati alla Pinacoteca "M. De Napoli" per ammirare l'importante collezione di opere dell'artista terlizzone vissuto dal 1808 al 1892. La Pinacoteca "Michele de Napoli" si trova nel centro di Terlizzi ed è stata la casa natale dell'artista, che alla sua morte l'ha donata al Comune affinché allestisse un'importante collezione delle sue opere nel palazzo in cui aveva vissuto e lavorato. In tutto sono esposte più di 1000 opere, tra disegni, studi e bozzetti, alcune a soggetto religioso, storico e mitologico, ma anche nature morte, ritratti e studi di figure. Ad illustrarci le opere dell'artista c'era il responsabile della Pinacoteca, dottor Franco Di Palo, coadiuvato da due operatrici volontarie del servizio civile, Valeria e Rossella che ci hanno guidati nella visita di tutte le sale aperte al pubblico.



Nella prima e nella seconda sala abbiamo osservato opere realizzate dall'artista nei primi anni di studi a Napoli, i cui temi ricorrenti sono fatti storici ed episodi mitologici; la terza sala conserva bozzetti e schizzi per quadri a soggetto religioso tra cui lo studio per il grande dipinto della cattedrale di Terlizzi; nella quarta sala, accanto a molte opere e bozzetti di soggetto

religioso, è esposto un unico dipinto in cui vengono ritratte tre fanciulle che rappresentano un inno alla giovinezza; nella quinta sala sono esposte opere sia di natura morta che riproduzioni dal vero, come rocce e piante spontanee della nostra Murgia; nella sesta e settima sala abbiamo potuto osservare l'invenzione della Madonna di Sovereto e opere in cui è presente la natura.

È stato un pomeriggio davvero interessante e istruttivo, in cui noi bambini della redazione del giornalino, abbiamo ammirato opere d'arte, dipinti e affreschi del nostro patrimonio artistico terlizzone. Grazie Michele De Napoli per aver lasciato questa grande eredità alla nostra cittadina con la speranza che possa essere di stimolo e di esempio a noi giovani generazioni.

La Redazione

## Un "Carnevale alternativo"

Lo studio delle antiche civiltà ha suscitato in noi alunni della 4<sup>a</sup> A interesse e curiosità, ed in particolare verso gli Egizi. Faraoni, Dei, Piramidi, scrittura geroglifica e la vita sociale che conducevano, ci hanno molto affascinati. Per questo in occasione del carnevale abbiamo realizzato, in classe, un laboratorio artistico producendo maschere a tema. Ognuno di noi ha creato la propria maschera e si è divertito tanto a travestirsi e ad immedesimarsi nei vari personaggi. Perciò studiare storia è diventato sinonimo di sano divertimento.

Classe 4<sup>a</sup> A





## Contadini e Frantoiani per un giorno

### IL NOSTRO AFFASCINANTE VIAGGIO DALL'OLIVA ALL'OLIO



La nostra sintesi ...a conclusione di una piacevole e frizzante giornata d'autunno, vissuta dapprima su un esteso campo di ulivi nei pressi di Mariotto e, subito dopo, all'interno del frantoio.

Una pianta preziosa e antica come il mondo è l'ulivo. La sua storia inizia nell'uliveto.

Gli ulivi hanno dei frutti che vengono trasformati in olio d'oliva quasi magicamente ma con tanto, tanto lavoro.

Le olive vanno raccolte quando sono invaiate, cioè mature, stendendo alcune reti sotto gli alberi. Poi si pettinano i rami per far cadere le olive sopra i teli. Il raccolto viene portato al frantoio nello stesso giorno. Per dividere le foglie dalle olive si usa un potente aspiratore. Le foglie che sono più leggere delle olive, vengono risucchiate velocemente.

Il nastro trasportatore porta le olive a farsi un bel bagno.

Per essere sicuri che siano tutte ben pulite vengono sciacquate ancora con acqua corrente.

Le olive finiscono nel frangitore che le macina

con tutto il nocciolo. La pasta ottenuta nel frangitore viene trasportata in un'altra macchina. La fase successiva si chiama gramulazione: l'olio viene separato dai frammenti di oliva.

La temperatura durante la gramulazione non deve superare 27 gradi per non rovinare la pasta.

Tutto viene passato alla centrifuga, una macchina che somiglia ad una grande lavatrice ma che non serve per lavare.

La centrifuga, girando velocissima, riesce a separare l'acqua da una parte e la sansa dall'altra.

Ecco finalmente il prezioso, salutare e genuino olio extravergine d'oliva. Ma non è finita qui, ora tocca al laboratorio analisi controllare la qualità dell'olio.

Se di qualità, il nostro buon prodotto passa alla fase dell'imbottigliamento ed è pronto per arrivare sulle nostre tavole.

L'olio extravergine d'oliva è l'ingrediente ideale per condire molti piatti, basta aggiungerne poche gocce e ancora meglio se a crudo.

La nostra esperienza si è conclusa con la degustazione di una bruschetta dal sapore unico... Corri a prepararla anche tu per la merenda di oggi!!!

Classi 4<sup>a</sup> B-C



# Il magico regno dei funghi

Quest'anno, in scienze, ci siamo appassionati alla conoscenza del mondo dei funghi. Lo sapevate che i veri funghi si nascondono sotto terra? Si chiamano miceli e sono formati da filamenti detti ife. I simpatici ombrellini, con gambo e cappello, sono i frutti del fungo.

I miceli si suddividono in saprofiti che si alimentano dei resti delle piante e degli animali morti, in parassiti, che si sviluppano all'interno di organismi viventi, provocando loro infezioni e talvolta la morte e, infine in simbiotici che vivono in accordo (simbiosi) con le piante.

Un tempo si pensava che facessero parte del regno vegetale; ma non è così, perchè sono privi di clorofilla. Formano il regno dei funghi insieme alle muffe e ai lieviti.

Anche questi ultimi sono funghi, però microscopici. Incuriositi, abbiamo provato a coltivarli: balle di micelio hanno consentito la raccolta di funghi pleurotus. Per le muffe, abbiamo favorito la loro formazione su arance e pomodori, osservandole in seguito al microscopio. Le loro spore (organi riproduttivi) presenti nell'aria e trasportate dal vento, si depositano su ogni cosa: animali, vegetali, ambienti e cibi. E, trovando condizioni a loro favorevoli come umidità ed insufficiente ricambio d'aria, proliferano formando delle colonie, visibili all'occhio umano.



Non tutte sono pericolose. Basti pensare che il primo antibiotico, la penicillina, deve il suo nome ad una particolare muffa chiamata il *Penicillium notatum*, scoperta nel 1928 dallo scienziato britannico Alexander Fleming. Infine, abbiamo appreso che i piccolissimi funghi chiamati lieviti saccaromiceti si utilizzano per trasformare il succo d'uva in vino e aumentare il volume dell'impasto con cui si ottiene il pane.

Approfondire lo studio di quello che la natura dona all'uomo è sempre affascinante e sbalorditivo. Rispettiamola e salvaguardiamola!

*Classi 4<sup>a</sup> D-E*



# Un Consiglio da Cittadino



Lunedì 29 maggio, noi alunni delle classi quinte A-B della scuola primaria San Giovanni Bosco di Terlizzi, ci siamo recati presso il Palazzo del Consiglio Regionale della Puglia per partecipare al progetto “Un Consiglio da Cittadino”.

Il Progetto, che conclude un ricco percorso di Educazione Civica, è stato realizzato da Teca del Mediterraneo, Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia, e dall’insegnante Carmelo Bacco, dell’Associazione Culturale “Just Imagine”, di Bitonto.

A partire dalle ore 10, abbiamo seguito un percorso all’interno del Consiglio Regionale Pugliese, per visitare la sede, comprenderne strutture e funzionamento e per conoscere le varie fasi di un procedimento legislativo e il sistema organizzativo della Regione.

Dopo la puntuale lezione della dott. Angelica, responsabile della biblioteca “Teca del Mediterraneo”, siamo stati accolti nella sala consiliare dove abbiamo assistito, come uditori, ad un Consiglio di Commissione. Successivamente nelle

sale della Biblioteca abbiamo scelto un libro, per proseguire con un laboratorio di Educazione Civica, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli e attivi. Il percorso si è concluso con la realizzazione dell’Albero della Costituzione, in cui parole e frasi tratte dai libri scelti, hanno formato radici e chioma della pianta.

E’ stata un’esperienza bellissima, che ci ha insegnato tanto e ci ha fatto sentire parte integrante della vita politica e amministrativa del nostro Paese sbalorditivo. Rispettiamola e salvaguardiamola!

**Classe 5<sup>A</sup>-B**



## “Amleto”, Lezione-Spettacolo a cura di Michele Sinisi

Durante una mattinata scolastica, in data 13 febbraio, noi alunni delle quinte A-B con i nostri insegnanti, e alla gradita presenza della nostra Preside, abbiamo partecipato ad una magistrale lezione di teatro, tenuta dal nostro concittadino, regista-attore Michele Sinisi. Dopo aver spiegato le regole fondamentali del teatro, Michele ha portato in scena alcuni brani della sua personale rivisitazione dell’Amleto di Shakespeare.

Solo, circondato da bianche sedie pieghevoli, sui cui schienali sono scritti i nomi di Polonio, re Claudio, Ofelia, Laerte e la regina Gertrude, Amleto, o meglio l’attore Michele Sinisi, ci mostra i costumi e gli oggetti di scena: un nero costume elisabettiano, cerone bianco, una bottiglia mezza vuota per fare rivivere lo spirito del padre, dei fiorellini di plastica e le sedie pieghevoli che si richiudono a simboleggiare le molte

morti di questa tragedia. Amleto è il protagonista del monologo, che riesce a essere a tratti divertente, ma anche un po’ folle, quando cerca insistentemente un dialogo impossibile con le sedie bianche che rappresentano gli altri personaggi della tragedia. Con gesti essenziali, frasi a volte sussurrate e altre urlate, Michele Sinisi è bravo, non soltanto a raccontarci la storia di Amleto, ma anche a spiegare cos’è realmente il TEATRO “un percorso, un’esperienza emozionale che, durante lo spettacolo, viene condivisa empaticamente con il pubblico”.

**Classe 5<sup>A</sup>-B**



# # IO LEGGO PERCHE'

Anche quest'anno gli alunni delle classi quinte D ed E hanno partecipato all'iniziativa "# IO LEGGO PERCHE' ". Marina Sante-ramo, proprietaria della Libreria Mondadori ci ha accolto nell'Aula Magna della nostra scuola in modo piacevole con la canzone intitolata "Palla al centro" di Elisa e Jovanotti.

Nel brano si ripete spesso la frase "non è quante volte sbaglio, sono quelle che mi rialzo" "Questo canto è stato un invito ad essere liberi di sbagliare perché la vera cosa importante è quello che facciamo e non quello che sembriamo.

La canzone ci ha invitato a guardare la realtà, a viverla, senza cedere alle insicurezze.

Abbiamo affrontato temi importanti, quali l'amicizia, la creatività, la poesia, l'ambiente. Grande curiosità ha riscosso il libro << RISVEGLIA LA CITTA' >> dal quale è emersa l'idea di scrivere su dei bigliettini, pensieri, desideri, auspici di buona fortuna, semplici messaggi dedicati alle persone più care. Dopo averli letti e decorati, i bambini hanno appeso, nel giardino della scuola, sui rami di un corbezzolo, i loro pensieri con la speranza che un

giorno tutto ciò che è stato scritto, possa realizzarsi. Non sempre i desideri devono essere segreti! I desideri hanno bisogno di sostenitori, dell'occhio benevolo degli altri.

Eccone uno: "Desidero che la guerra si trasformi in pace e che i desideri dei miei compagni si avverino!" È stato bello fermarsi a leggere i desideri degli altri, ce ne sono di leggeri, divertenti, importanti e commoventi!

CLASSI 5<sup>A</sup> D-E



## Creatività con l'Iris folding

Quest'anno le classi 5<sup>A</sup>D/E in occasione della festa della mamma hanno utilizzato la tecnica dell'Iris Folding. È una tecnica nata in Olanda usata per decorare biglietti di auguri e decorazioni per album. "Iris" significa iride, "folding" piegare. La tecnica deve il suo nome all'aspetto che assumono le opere finite, che ricorderebbe quello dell'iride ottenuta attraverso la piegatura di striscioline di carta poi sovrapposte l'una all'altra, lasciando uno spazio centrale, paragonabile alla pupilla. La prima cosa che abbiamo fatto, è stata quella di scegliere il nostro modello su cui lavorare e abbiamo individuato le lettere iniziali dei nomi delle nostre mamme. Abbiamo diviso la lettera in diverse sezioni, selezionando le tonalità di carta decorata che volevamo usare abbinandole al colore del nostro cartoncino. Muniti di forbici, scotch e carta sottile, abbiamo ritagliato la carta regalo in tante striscioline di varie lunghezze in modo da applicarle seguendo la sequenza dei numeri presente sulla lettera dell'alfabeto. Con l'aiuto delle maestre abbiamo ritagliato la sagoma della lettera e abbiamo iniziato ad incollare le strisce di carta, rivolgendo la parte piegata della carta verso l'interno

del disegno e con lo scotch abbiamo attaccato le strisce, ricoprendo così, tutti i settori del nostro modello. Abbiamo rifinito il tutto e incollato qualche decorazione e fiocchetto per abbellire il nostro capolavoro, semplice ma supercarino!

Siamo riusciti a creare infinite decorazioni di sfumature, effetti creativi e originali che saranno sicuramente apprezzate dalle nostre mamme!

CLASSI 5<sup>A</sup> D-E



# Carta, Colla, Colori e... Fantasia!

In occasione del Carnevale, noi alunni delle classi 5<sup>A</sup>G e 5<sup>A</sup>F ci siamo divertiti a realizzare, in orario curricolare, delle simpatiche maschere di cartapesta. Utilizzando materiale di recupero ecosostenibile già presente a scuola, abbiamo incollato diverse strisce di carta su un palloncino. Pian piano le maschere hanno preso forma e ciascuno di noi ha decorato e dipinto la propria maschera in modo fantasioso e creativo. E per dirla come Einstein: "la creatività è l'intelligenza che si diverte".

Vuoi provarci anche tu?

MATERIALE:

PALLONCINO, CARTA DI GIORNALE, ACQUA E FARINA (COLLA ECOSOSTENIBILE)

Preparazione della colla

• Prepara la colla mescolando 1 parte di farina (100 gr) e 10 parti di acqua (1L)

• Fai bollire l'acqua in una pentola.

• A parte stempera la farina con un po' d'acqua, stando attento a non creare grumi.

• Versa la farina pian piano, continuando a mescolare.

• Otterrai un composto liquido.

Realizzazione delle maschere

• Gonfia un palloncino.

- Taglia tante strisce di carta da un quotidiano.
- Immergi le strisce di carta nella colla.
- Metti le strisce sul palloncino, creando più strati.
- Fai asciugare.
- Procurati la carta vetrata a grana sottile.
- Leviga la superficie.
- Sgonfia il palloncino.
- Taglia in due parti, otterrai due maschere.
- Dipingi di bianco il fondo.
- Decora come più ti piace.

Ecco il risultato finale!

Classi 5<sup>A</sup>F-G



## “VIETATO NON SFOGLIARE” LIBRI PER TUTTI I GUSTI

Una interessantissima iniziativa a cui abbiamo partecipato noi alunni delle classi 5<sup>A</sup>F e 5<sup>A</sup>G, proposta dalla casa editrice La Meridiana, ci ha permesso di visitare, presso la Pinacoteca “De Napoli”, una mostra di libri accessibili e fruibili proprio da tutti. Attraverso un percorso espositivo, fatto di “casette”, abbiamo sfogliato libri tattili con traduzione in Braille, in lingua dei segni, in simboli, ad alta leggibilità, senza parole, libri-gioco, ebook e sensoriali. Abbiamo capito che non ci sono solo i libri scolastici, ma tanti altri curati e piacevoli da soddisfare qualsiasi lettore. Il progetto si chiama “Lettori alla Pari” e mira ad abbattere qualsiasi barriera limitante per la lettura dei libri. Ciascuno, oltre al genere letterario che preferisce, può scegliere il modo di leggere più adatto a lui. Per cui, niente più scuse per non leggere! Andate in biblioteca, cercate il “vostro libro”, mettetevi comodi e buona lettura!

Classi 5<sup>A</sup>F-G



Giornale  
di Bordo

# Shall we speak english?

In una società così articolata e globalizzante, caratterizzata da una rete di interrelazioni sempre più fitte e a più ampio raggio, si pone in continua ascesa la necessità di conoscere le lingue straniere, in particolare la lingua inglese, che per la sua portata internazionale può costituire una base comunicativa comune. Da questa consapevolezza del ruolo preponderante della competenza comunicativa nella formazione della cittadinanza attiva anche al di fuori dei confini nazionali, è scaturita l'adesione al progetto LET'S HAVE FUN IN ENGLISH, con la presenza di un native speaker anglofono. Infatti, poichè questo tipo di figura può rispondere in modo particolare allo sviluppo naturale, quindi più immediato, della competenza comunicativa, il progetto, rivolto alle classi quinte, si è articolato in un ciclo di lezioni ove ogni docente di L2 è stata affiancata dal lettore DIRK, della MORGAN SCHOOL.

Perseguendo gli stessi obiettivi di programmazione di L2, nonché un iter metodologico e contenutistico curricolari, in un'ottica di cooperazione e complementarietà col docente, DIRK ha gioiosamente coinvolto gli allievi in giochi motori, elaborazioni grafiche, lavori di gruppo, favoren-



do il potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale. Molto positiva quest'esperienza di full immersion nella L2 anche per la forte connessione affettiva instauratasi con DIRK, che ha conquistato tutti grazie alla sua cordialità, empatia e disponibilità. Un'osmosi proceduta simultaneamente col confronto interculturale: a fine corso, gli alunni hanno insegnato a DIRK alcuni costrutti nella nostra lingua.

Interclasse Quinta



## Olimpiadi della Matematica Sul podio campioni e campionesse dei numeri

Anche quest'anno gli alunni della nostra scuola si sono classificati ai primi posti alle "Olimpiadi dei giochi logici, linguistici, matematici" organizzate da Gioia Mathesis, ente accreditato dal Miur per la Valorizzazione delle Eccellenze. La competizione finale, a cui hanno partecipato studenti appartenenti a scuole europee ed extraeuropee, si è tenuta presso il Politecnico di Bari. Al 1° posto, a pari merito, si sono classificati Grieco Nicolò, Tedeschi Mariangela e Malerba Andrea della fascia 5-6 anni, Carnicella Federica e Scagliola Francesco al 2° posto della fascia 5-6 anni, Baldassarre Pietro, Chiapperini Francesco, De Chirico Stella e El Maataoui Adam al 3° posto della fascia 5-6 anni, Sinisi

Luigia e Cataldi Michele al 3° posto della fascia 9-10 anni. Numerosi sono stati gli altri alunni che si sono classificati al 4°, 5° e 6° posto. A loro vanno le congratulazioni di tutta la comunità scolastica.

La referente



# Leggi...amo insieme

Da sempre obiettivo della nostra scuola è quello di promuovere, fin dall'infanzia, la cultura del libro ed il piacere di leggere, dando la possibilità a tutti i bambini di incrementare l'interesse e l'amore verso i libri sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa quindi una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo simbolico racchiuso nelle pagine.

Nella nostra scuola sono state tante le iniziative realizzate a tale scopo: la partecipazione al progetto "Io Leggo Perché" in collaborazione con le librerie "Le città invisibili" e "Un panda sulla luna" di Terlizzi, che hanno regalato momenti di lettura animata in tutte le classi della nostra scuola, è stata un'occasione per condividere albi illustrati e per mostrare libri della letteratura moderna per bambini e ragazzi. Inoltre ha dato la possibilità di incrementare il patrimonio librario della nostra biblioteca scolastica, già ricco di libri che insegnanti e bambini prendono in prestito per svolgere le diverse attività didattiche o ludico-ricreative.

Incontri con autori, che incuriosiscono, avvicinano e rendono consapevoli gli studenti della complessità della na-

scita di un libro e delle scelte da dover effettuare durante la stesura, facendo risultare più attuale l'oggetto libro vedendo concretamente la persona che l'ha creato.

Interessante e coinvolgente è stata l'iniziativa "LIBRI A SPASSO" promossa dagli operatori della Biblioteca Comunale "Luigi Marinelli Giovane" di Terlizzi regalando ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria momenti magici con letture animate, trasformandoli in lettori attivi grazie ai prestiti librari, garantiti dalla consegna della bibliotessera.

"Se leggi sei forte!" tema a cui si ispira la tredicesima edizione de "Il Maggio dei Libri" che vede coinvolta la nostra comunità scolastica con iniziative di lettura, perché chi legge è più al sicuro, armato di idee, contro ingiustizie e ostacoli, sa come prendersi cura di sé stesso e reagire di fronte alle avversità.



*La referente*



## Diario scolastico – "Robotica e Coding: Percorsi narrativi per esplorare le Steam"

Facilitare il senso di appartenenza alla Istituzione Scolastica, offrire un'occasione di risparmio per le famiglie e contribuire alla realizzazione di un progetto comune sono state le motivazioni che hanno spinto alla realizzazione di un diario personalizzato, giunto ormai alla 6ª edizione. Il tema portante è stato quello della robotica, dell'elettronica e del coding che ha consentito ai bambini di conoscere in modo semplice, intuitivo e divertente i concetti alla base della programmazione informatica. L'apprendimento della stessa è stato particolarmente significativo, poiché gli alunni sono stati coinvolti in attività didattiche e laboratoriali avvalendosi degli strumenti tecnologici di cui la



nostra scuola è dotata. In particolare gli alunni della scuola primaria sono stati impegnati nella ricerca e nella riorganizzazione delle informazioni, nell'illustrare le conoscenze, nell'elaborare giochi logico-linguistici,



nell'utilizzo di linguaggi artistico-espressivi e informatici. I loro lavori hanno arricchito le pagine del diario con disegni, poesie, slogan, acrostici, rebus, cruciverba, pixel art, percorsi, fumetti, indovinelli ecc. Altrettanto fondamentale è stato il contributo economico elargito alla nostra Istituzione Scolastica dalla Coop. Sociale Zorba in Terlizzi. Il diario sarà a disposizione di tutti gli alunni a settembre come compagno di viaggio durante il prossimo anno scolastico.

*Le insegnanti del gruppo di lavoro*



Giornale di Bordo

# La cura di sè: alimentazione e sport

Anche quest'anno la nostra scuola ha partecipato al programma "Frutta e verdura nelle scuole" promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'Agricoltura e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Salute, Agea e Regioni. Accogliendo il progetto si è inteso dividerne il suo scopo e i suoi obiettivi: incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti, promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare.



progetto "Racchette in Classe" svolto nella seconda parte dell'anno scolastico, tenendo in considerazione quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, ha contribuito ad arricchire la proposta formativa dell'educazione fisica dalle prime alle quarte classi. Grazie all'A.S.D. Tennis Terlizzi-Scuola Tennis Gaetano Morgese per la preziosa collaborazione con la nostra istituzione scolastica.

*La referente*

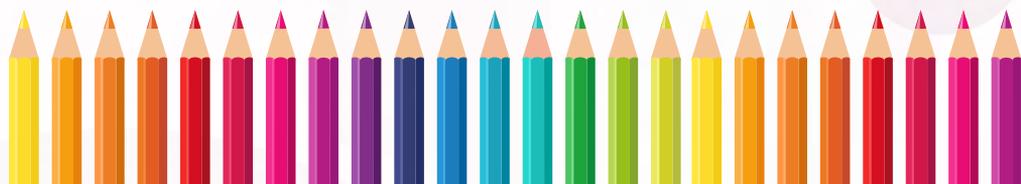


# Cancro io ti boccio!

Il 27 gennaio 2023, tutta la nostra comunità scolastica ha partecipato all'iniziativa "CANCRO IO TI BOCCIO!" a supporto della ricerca contro il cancro promossa dalla Fondazione AIRC con la vendita e distribuzione delle Arance della Salute.

Grazie agli alunni, ai docenti e ai genitori è stato possibile dare importanza e sostegno alla ricerca scientifica, strumento principe per prevenire e sconfiggere il cancro e diffondere sane abitudini alimentari.

*La Referente*



# Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

I ragazzi e le ragazze delle classi quarte e quinte hanno svolto un vero e proprio "compito di realtà": il 4 Maggio 2023 si è svolta la proclamazione del sindaco della nostra scuola dopo aver espletato una regolare campagna elettorale per l'elezione del sindaco dei ragazzi. È stato davvero un gioco di squadra: ognuno, col proprio ruolo. Gli alunni coinvolti nel progetto hanno sviluppato tutte le fasi con entusiasmo e senso di responsabilità dimostrando che si possono raggiungere gli obiettivi a tutte le età purché ci sia condivisione, cooperazione e onestà intellettuale. Dopo il periodo dedicato alla appassionata e coinvolgente campagna elettorale con regolari votazioni si è giunti alla nomina del Sindaco, Emma De Lucia, del vicesindaco, Alessandro De Palma e i consiglieri Lamparelli Viola, D'amato Camilla, Bonaduce Domenico, Zappatore Antonino, Cagnetta Adriano, Tempesta Claudia, De Lucia Joseph, Sinisi Luigia, Boragine Noemi e De Palma Marinella. In apertura del Consiglio Comunale del 4 maggio il sindaco, ing. Michelangelo De Chirico ha ufficializzato il neo consiglio con la proclamazione del sindaco dei ragazzi. Grande è stata l'emozione nel momento in cui il sindaco di Terlizzi ha proclamato sindaco Emma De Lucia che, emozionata, ha letto con fierezza e determinazione il suo discorso



facendo emergere quelle caratteristiche che dovrebbero essere alla base di un governo fatto di componenti coerenti, affidabili e consapevoli del proprio ruolo. A seguire il discorso del vice sindaco e la poesia degli altri componenti del consiglio. I ragazzi hanno dato un bellissimo esempio agli adulti che molto spesso perdono di vista i valori fondamentali finalizzati al raggiungimento del benessere comune. Ringraziando l'Amministrazione Comunale per aver dato questa opportunità, l'augurio è quello di creare nel tempo una futura generazione capace, matura, responsabile e rispettosa delle diversità di ciascuno rendendo concreto il valore della libertà.

*La referente*



## Lo sai che...

Nella nostra scuola si sono svolte le elezioni per il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e anche noi bambini della redazione del giornalino scolastico abbiamo partecipato all'evento insieme alla nostra dirigente scolastica, professoressa Clara Peruzzi e alle docenti delle classi interessate. È stato davvero emozionante il momento in cui tutti in piedi noi ragazzi, gli amministratori, i genitori, i docenti abbiamo intonato l'Inno di Mameli e ascoltato l'inno di Terlizzi. È toccato, poi, al sindaco ing. Michelangelo De Chirico proclamare il sindaco del CCRR consegnando la fascia tricolore, come prevede il regolamento, alla neo eletta sindaca EMMA DE LUCIA. Che orgoglio sentire il nome di una nostra compagna di scuola eletta in un vero e proprio consiglio comunale! Con la voce rotta dall'emozione Emma ha pronunciato il suo primo discorso ufficiale in cui ha esortato i suoi amici di scuola ad acquisire maggiore consapevolezza del proprio territorio ed a diventare futuri cittadini attivi e responsabili. È stata una ESPERIENZA BELLISSIMA ED EDUCATIVA, grazie alla quale tutti noi alunni siamo diventati protagonisti della vita democratica del nostro territorio.

*La redazione*



Giornale  
di Bordo

## Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo - aprile in blu

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'autismo la nostra comunità scolastica ha partecipato all'evento "Da soli siamo uno scatto, insieme siamo arte" organizzato dalla Cooperativa Sociale "Solidarietà". Con grande entusiasmo ci siamo radunati in piazza Cavour dove sulle note del canto di "Supereroi" abbiamo allestito un bellissimo giardino di meravigliosi fiori BLU, realizzati durante laboratori artistici dedicati. Saremo riusciti anche noi a sensibilizzare, il più possibile i diritti delle persone con autismo e a promuovere verso di loro inclusione e comprensione? La nostra attenzione c'è e ci sarà sempre. E' stato anche molto entusiasmante realizzare i vari scatti fotografici con l'aiuto di un fotografo esperto, che rappresentassero l'essenza "Unica" di ognuno, in momenti di condivisa aggregazione. Ogni singolo scatto ha costituito un tassello di un meraviglioso mosaico raffigurante un fiore ellittico

simbolo del nostro mercato dei fiori. L'attenzione, la "diversità" nell'essere comunque unici, ha sorpreso anche gli addetti ai lavori. Non sono mancati momenti di profonda riflessione sul tema che ha avuto un importante esito di sensibilizzazione non sono degli alunni ma anche delle loro famiglie. Ringraziamo la dott.ssa Bisceglia Alessia della Cooperativa Sociale "Solidarietà" per il travolgente coinvolgimento e la spiccata sensibilità e l'attenzione della dirigente scolastica prof.ssa Clara Peruzzi e tutto il corpo docente sempre attento ad accogliere e a collaborare su tematiche tanto sensibili.

*La referente*



## Facciamo luce sull'epilessia

In occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia, presso la nostra scuola si è tenuto il seminario formativo "Facciamo Luce sull' Epilessia" allo scopo di attirare l'attenzione sulla necessità di migliorare e diffondere la conoscenza e la comprensione della malattia, facilitare l'accesso alle cure delle persone affette, e superare le barriere culturali e sociali erette nei confronti dei pazienti affetti da epilessia. In Italia si calcola che ci siano circa 500.000 persone affette e 30.000 nuovi casi ogni anno. È importante che le persone con epilessia ricevano il giusto supporto e il giusto trattamento per gestire la loro condizione e migliorare la qualità della loro vita. La sensibilizzazione sull'epilessia e la comprensione della condizione sono importanti per garantire che le persone con epilessia siano trattate con dignità e rispetto, ed è importante sapere come intervenire in caso di crisi epilettica, non improvvisando comportamenti o azioni che potrebbero risultare dannosi. La relatrice, dott.ssa Alessia De Palo neurologa presso l'ambulatorio Epilessia U.O.C. Neurologia ospedale " Bonomo" di Andria, ha sapientemente illustrato le

cause che determinano il fenomeno e come riconoscere le avvisaglie della crisi epilettica, si è soffermata sulle modalità di gestione del primo intervento per salvaguardare la salute del soggetto epilettico e proteggere l'emotività di chi lo circonda. Gli utilissimi suggerimenti sono stati accolti con estremo interesse ed attenzione dai presenti, un vero momento di alta formazione. Ringraziamo di vero cuore la dott.ssa Alessia De Palo.

*La referente*



# “Donne stra..ordinarie”

Il 14 Marzo, in occasione della giornata conclusiva della mostra “Donne straordinarie” tenutasi nella meravigliosa Pinacoteca “Michele De Napoli” si è conversato piacevolmente durante un convegno dal titolo “Educare alla bellezza, il coraggio delle donne” con la pedagoga dott.ssa Immacolata Barile. Lo spunto di tale conversazione è stato dato dai lavori svolti dai bambini di Scuola dell’Infanzia e di Scuola Primaria che hanno preso in analisi la vita e le diverse motivazioni di Donne che sono riuscite a lasciare un importante segno all’umanità intera. Le gigantografie del calendario prodotto ad inizio anno scolastico, dove ogni donna rappresentava un mese dell’anno, sono state oggetto della mostra allestita in Pinacoteca.



con accanto la biografia di ciascuna. La Dirigente prof.ssa Clara Peruzzi nell’introdurre il Convegno, ha apprezzato il lavoro svolto dagli alunni e dai docenti nella realizzazione del progetto. Punto cardine dell’intervento della relatrice è stato quello di dover porre particolare attenzione nell’ educare, sin dalla primissima infanzia, alla bellezza delle relazioni perché sono queste ultime che creano empatia, gentilezza, rispetto reciproco, capacità di ascolto e comunicazione aperta. Il coraggio, la determinazione e la motivazione di ciascuno nel realizzare grandi cose dipende da sane relazioni che diventano una forza straordinaria per l’intera società. La “bellezza” nelle relazioni diventerebbe così il “motore di un mondo sano e intriso di serenità”.

La Referente



## Giornata internazionale della donna 2023 L’Otto Marzo ogni giorno

L’8 marzo di ogni anno ricorre la giornata internazionale dei diritti della donna. Per tale ricorrenza, l’amministrazione del comune di Terlizzi ha promosso un calendario di eventi sul tema, dal titolo “L’8 MARZO OGNI GIORNO”, per sottolineare che la difesa dei diritti delle donne deve essere garantita quotidianamente e non può essere legata a giornate e ricorrenze particolari. All’interno di questo calendario è stato previsto un consiglio comunale aperto sul tema, a cui anche noi bambini della redazione del giornalino scolastico San Giovanni Bosco, abbiamo partecipato insieme ad altri studenti. Ci sono stati momenti di confronto e di riflessione sull’argomento, abbiamo ascoltato le testimonianze e le esperienze di alcune donne che hanno visto negati i loro diritti nel loro paese d’origine, e infine anche noi abbiamo omaggiato la donna con la lettura di una poesia di Madre Teresa di Calcutta.

All’interno di questo percorso, che ha abbracciato l’intero mese di marzo, si è inserito il giorno 14 marzo l’evento conclusivo “DONNE STRA..ORDINARIE” organizzato dal nostro circolo didattico presso la Pinacoteca De Napoli, in cui è stata allestita una mostra grafica a cura della scuola primaria e dell’infanzia.

Noi redattori del Giornale di Bordo, in tale occasione, abbiamo il-



lustrato ai visitatori, con dovizia di particolari, le biografie delle donne “straordinarie” riprodotte nelle gigantografie inserite nel calendario 2023. Storie di donne con una infanzia ricca di sogni e passioni che le ha portate a raggiungere formidabili conquiste rendendole celebri nei campi più diversi. Donne con idee e valori che rappresentano, ancora oggi, a distanza di molto tempo, un’incredibile fonte d’ispirazione e un esempio da seguire.



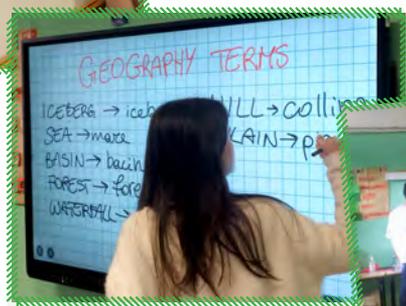
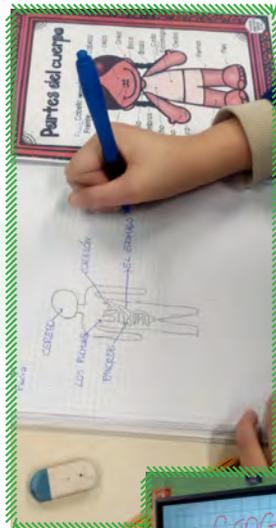
La Redazione



Giornale di Bordo

# Progetto di Percorso per le Competenze trasversali e l'orientamento

Anche quest'anno scolastico presso il nostro Circolo Didattico si sono tenuti ben Due Progetti di Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con studenti e studentesse del Polo Liceale Sylos Fiore di Terlizzi. Il primo dal titolo "Ti racconto una fiaba" si è tenuto con gli studenti e le studentesse della 3<sup>a</sup> B del Liceo delle Scienze Umane; il secondo dal titolo: "Children and teens: learning and fun" con gli studenti e le studentesse delle classi 3<sup>a</sup> A e B del Liceo Linguistico, con l'intento di perseguire le finalità del Corso di Studi Liceali che riguardano in particolare le competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative, relazionali, normativo-giuridiche, in un'ottica di comprensione critica e strutturazione della ricerca educativa ed essere orientamento nella scelta degli studi universitari ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. In tal senso esso ha contribuito a sviluppare e consolidare negli studenti la consapevolezza della complessità che il ruolo docente implica e la bellezza che questo lavoro regala nella quotidianità fatta di momenti sempre diversi e sempre in divenire. Gli studenti, nel proprio graduale inserimento nella scuola prima-



ria hanno osservato e partecipato alle attività educative e didattiche, acquisendo pratica e familiarità col contesto scolastico, arricchendo di nuova esperienza la propria formazione liceale condividendo idee e proposte fresche ed accattivanti su temi condivisi con gli insegnanti. Un'esperienza bella e formativa per ognuno che ha aperto una finestra sulla bellezza dello studio delle lingue straniere come il tedesco e il francese e lo spagnolo. I giovani studenti e studentesse si sono mostrati davvero motivati e competenti riuscendo a catturare l'interesse dei nostri piccoli alunni. "Per insegnare bisogna emozionare." (Cit. Maria Montessori).

La Referente

## Don Tonino Bello, una santità nel quotidiano

In occasione del trentennale del "dies natalis" del Venerabile don Tonino Bello, l'Ufficio Diocesano di pastorale scolastica ha invitato le scuole del nostro territorio a partecipare al progetto didattico: "don Tonino una Santità nel quotidiano", con l'intento di far conoscere la biografia del vescovo Venerabile e di renderlo vicino e significativo al cammino di vita dei nostri studenti.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai nostri alunni che hanno esposto i propri elaborati il 27 aprile presso il centro sociale "Sacro Cuore". I lavori mostrano quanto sia concreto e quotidiano il messaggio profetico di don Tonino: le parole, i gesti, l'attenzione per i poveri, la sensibilità per la cura del creato, il desiderio di pace.

A conclusione del percorso didattico, il direttore dell'Ufficio

scolastico diocesano ha consegnato alla nostra scuola un diploma di partecipazione a ricordo dell'evento. Tutti i presenti hanno ricevuto un cuoricino su cui era scritto una frase significativa di don Tonino, rivolta ai giovani: "Ragazzi non siete inutili, siete irripetibili. Voi non avete il compito nella vita di fare scintille ma di fare luce!".

La Referente



### Lo sai che...

Anche noi della redazione del giornalino eravamo presenti alla mostra che si è tenuta presso il Centro Sociale Sacro Cuore per omaggiare la figura del nostro amato vescovo Don Tonino.

Erano presenti don Roberto De Bartolo, il giornalista e scrittore Renato Bruccoli e don Luigi Caravella, responsabile dell'ufficio pastorale scolastica. Ascoltando i racconti e gli aforismi degli intervenuti che hanno vissuto e affiancato il vescovo nel suo percorso pastorale, abbiamo imparato a conoscere la figura del venerabile Don Tonino. Abbiamo capito quanto Don Tonino amava i giovani e li affascinava con le sue parole che arrivavano al cuore. Abbiamo compreso l'importanza che aveva per lui la "pace" intesa come valore supremo della vita e come superamento delle barriere di razza o di religione. Don Tonino si è impegnato sul fronte della giustizia per strada con chi era nel bisogno: senzatetto, poveri, disoccupati, immigrati. Ogni persona per lui era unica, irripetibile e speciale e bisognava accoglierla e amarla.



La Redazione



# Progetto Continuità “Viaggio nel Pianeta Scuola”

Nei pomeriggi del 15 e 16 dicembre, gli alunni del Secondo Circolo Didattico San Giovanni Bosco Di Terlizzi hanno accolto i cinquenni, frequentanti le scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio, e i loro genitori.

All'ingresso dell'edificio scolastico i ragazzi della redazione del Giornalino di Bordo hanno mostrato alle famiglie il calendario d'istituto “Donne stra...ordinarie”, realizzato a conclusione di un articolato progetto di inclusione.

L'avventuroso “Viaggio nel Pianeta Scuola” si è articolato fra laboratori linguistici, attività di robotica, laboratori di lettura animata e di manipolazione creativa, laboratori scientifici di realtà aumentata e di didattica immersiva. Ad arricchire questa atmosfera così magica e festosa ci hanno pensato i bambini, che hanno condiviso con i loro piccoli ospiti, cori natalizi e simpatiche coreografie.

Con l'OPEN DAY del 13 gennaio si è ripreso il fantastico “viaggio” per concludere la carrellata degli appuntamenti che la scuola San G. Bosco ha organizzato per aprire le porte al territorio. Laboratori di arte, tecnologia, teatro, lettura, robotica, musica, inglese, orto didattico, scienze...con bambini gioiosamente all'opera per mostrare uno dei tanti aspetti del fare scuola oggi. Anche nei tre plessi della scuola dell'infanzia gli ambienti innovativi hanno dato un volto completamente nuovo alle strutture, rendendo la scuola luogo accogliente e rilassante. I genitori, durante il tour, hanno potuto ammirare la bellezza degli ambienti interni ed esterni, scoprire la ricca dotazione di sussidi



didattici e conoscere le figure professionali che operano all'interno della scuola, in sintesi hanno vissuto per qualche ora il posto dove i propri figli cresceranno fisicamente e intellettualmente.

La referente



## Lo sai che...

In occasione dell'Open Day anche noi bambini della redazione del giornalino abbiamo dato il nostro proficuo contributo.

Dopo che i genitori hanno ascoltato all'interno dell'aula magna la presentazione dell'offerta formativa del nostro circolo da parte della Dirigente Scolastica, siamo entrati in gioco noi della redazione! Alcuni redattori, all'ingresso hanno accolto i genitori e illustrato loro il GIORNALE DI BORDO, fiore all'occhiello della nostra scuola e il calendario dell'inclusione, realizzato da tutte le interclassi e dedicato alle DONNE STRA...ORDINARIE.

Altri piccoli giornalisti in erba, hanno accompagnato i genitori a conoscere i vari ambienti, sia interni che esterni della scuola e lungo il percorso si sono soffermati a illustrare gli orti didattici e sensoriali allestiti grazie ai fondi strutturali europei nel giardino della scuola. Altri ancora hanno accompagnato i genitori nei vari padiglioni in cui

gli stessi hanno potuto assistere alle diverse attività didattiche e laboratoriali di robotica, di tecnologia, di musica, di lettura, teatro e scienze che in quel momento si stavano svolgendo con i bambini gioiosamente all'opera.

Nei vari padiglioni impegnati nelle diverse attività, noi piccoli redattori abbiamo interagito con i genitori giunti all'evento, facendo loro interviste e portandoli a riflettere sui cambiamenti, sulle trasformazioni e sulle innovazioni che nel tempo hanno arricchito la nostra realtà scolastica.

Dalle domande rivolte abbiamo constatato che la scuola di oggi è profondamente cambiata da un punto di vista sia didattico che educativo e programmatico, rispetto a quella dei nostri genitori, tuttavia l'ascolto, la comunicazione, l'amore e l'empatia, sono rimaste, oggi come allora, alla base di una “BUONA SCUOLA”!

La Redazione

## Edugreen e orto didattico

“Edugreen- laboratori di sostenibilità è un progetto PON FSE (Fondo Sociale Europeo) si occupano della formazione di alunni, docenti e adulti e PON FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) che mira alla realizzazione e risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici favorisce anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Insegnanti ed alunni sono stati formati da esperti agronomi sul tema della biodiversità della ciclicità, della importanza della stagionalità dei prodotti e su quanto sia importante consumare prodotti a km zero. Nei giardini della scuola “San Giovanni Bosco” sono stati installati numerosi vasconi dotati di impianto di irrigazione dove sono state piantumate diverse varietà di cavoli, bietole, aglio, cime di rapa e piante aromatiche. Gli alunni dotati dell'apposita attrezzatura hanno curato l'orto assaporando il gusto della crescita dei propri prodotti.



La nostra scuola crede nel valore dell'orto didattico e crede nel valore di far crescere i bambini consapevoli dell'importanza nella cura della terra, risvegliando l'interesse verso la natura e suoi prodotti, sviluppando il senso di responsabilità, acquisendo abilità e competenze che rafforzano l'autostima, migliorando la capacità di apprendimento e la memoria (i bambini imparano i nomi delle piante, la ciclicità, la stagionalità, i tempi di semina e raccolta), l'intento di tale progetto è anche quello di sviluppare capacità organizzative, migliorando l'umore, favorendo un atteggiamento volto ad accrescere calma e resilienza, relazionandosi all'altro e al mondo in maniera più responsabile. Il nostro orto è soprattutto sensoriale, un'area verde pensata e progettata per stimolare i sensi, luogo dove vista, olfatto, udito, tatto e gusto permettono di scoprire un mondo naturale e farci sentire parte integrante di esso. Ricerche effettuate nei paesi anglosassoni e nell'Europa del Nord hanno rilevato che frequentare un giardino sensoriale ha effetti benefici, il giardino sensoriale è il nostro angolo relax dove si contempla la natura, dove si pensa o non si pensa, dove si annusa e si ammirano i colori che la natura ci offre, si accarezzano le piante e si ascolta il loro canto... Sì, IL CANTO della Natura! Grazie al dispositivo di BIO FEEDBACK “PLANTS PLAY” che trasforma le variazioni elettriche delle piante in melodie musicali rielaborate con software di sound design. Esperienze uniche e travolgenti.

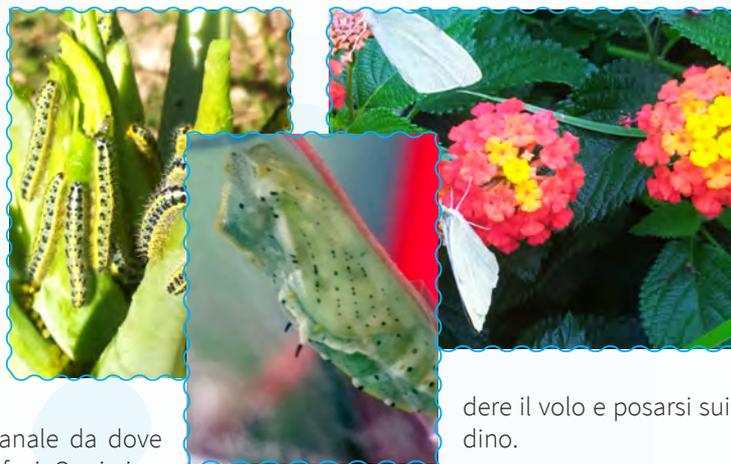
*La referente*



## Volo di farfalle cavolaia alla San Giovanni Bosco

Che bella sorpresa ha riservato per noi tutti, il giardino della scuola, sita in via Millico.

Un bel dì gli alunni entrando a scuola, hanno notato nell'orto didattico, su una grossa pianta di cavolo, un cospicuo numero di bruchi che rosicchiavano la pianta. Attratti dalla novità si sono messi all'opera, li hanno osservati rosicchiare le foglie e poi in accordo con le maestre hanno deciso di raccoglierne un po' per poi depositarli in una teca artigianale da dove hanno potuto seguire la metamorfosi. Ogni gior-



no hanno assistito ad una piccola mutazione fino a quando i bruchi si sono trasformati in crisalide, rinchiudendosi in un bozzolo duro e coriaceo per poi diventare bellissime farfalle. Che stupore, che magia e che emozione per ognuno di noi nel vedere le farfalle prendere il volo e posarsi sui coloratissimi fiori del giardino.

*La referente*



## Disabilità e Sport

In occasione della Giornata Internazionale delle persone con Disabilità, i bambini e le bambine del Secondo Circolo Didattico "San Giovanni Bosco" hanno affrontato il tema dello sport per le persone con disabilità, affrontando la storia sportiva e la vita di campioni come Luca Mazzone, Alex Zanardi, Bebe Vio e Monica Contraffatto.

La musica ha aiutato i bambini nella riflessione, alcune classi hanno riflettuto sulla disabilità e lo sport partendo dalla canzone di De Gregori "La leva calcistica della classe '68" per poi passare a riflettere sul significato di essere un campione. Altre classi si sono lasciate ispirare dalla canzone di Elisa e Jovanotti "Palla al centro" che hanno poi intonato tutti insieme per noi. Altre classi ancora hanno approfondito le parole dei campioni che hanno molto colpito i bambini.

In questo podcast riportiamo integralmente le letture, le riflessioni, le considerazioni e i pensieri dei bambini che abbiamo intervistato presso le loro classi nella giornata di mercoledì 2 dicembre 2022.

*La Referente*

<https://spreaker.page.link/zgbWZuh4St1yrqTr5>



## Concittadino d'eccezione, campione nella vita e nello sport

Concittadino dalle doti straordinarie e campione paraolimpico di handbike, Luca Mazzone è uno sportivo terlizese di 51 anni che nonostante la sua disabilità ha ancora tanta voglia di competere e vincere.

Noi alunni della redazione del giornalino scolastico del II Circolo Didattico San Giovanni Bosco di Terlizzi, abbiamo avuto l'onore di intervistarlo grazie all'evento "UN CAMPIONE DI CORAGGIO" organizzato dalla nostra preside prof.ssa Clara Peruzzi che ha coinvolto l'atleta, gli studenti e le autorità locali, rappresentate dal sindaco ing. Michelangelo De Chirico. È stato molto emozionante e interessante, per noi alunni, conoscerlo personalmente, di sicuro un'occasione unica per ascoltare la sua storia direttamente dalle sue parole, avendo così l'opportunità di percepire ricordi del passato, emozioni del presente e progetti per il futuro.

Mercoledì 7 dicembre è stato un giorno speciale! Intonando l'inno di Mameli, abbiamo accolto l'atleta nella nostra palestra, decorata apposta per l'occasione con i cerchi olimpici e con la bandiera dell'Italia.

Luca ci ha raccontato che nel 1990, all'età di 19 anni, a Giovinazzo a seguito di un tuffo sbagliato, subì una lesione mi-dollare che lo costrinse alla sedia a rotelle. Da quel momento realizzò che la sua vita non sarebbe stata mai più la stessa. Grazie all'aiuto della sua famiglia e dei suoi amici, scelse di dedicarsi al nuoto paraolimpico e con coraggio partecipò alle paralimpiadi guadagnandosi nel 2000 a Sidney due medaglie d'argento e, negli anni successivi, altri due bronzi in Sudafrica. Nel 2008 Luca partecipò alla sua terza paraolimpiade a Pechino, ma non riuscì a vincere e decise, così, di ritirarsi. Intanto riprese a studiare, conseguì il diploma in ragioneria e si creò una famiglia che gli sarà da stimolo per rimettersi in gioco. Continuò ad allenarsi con un'altra disciplina sportiva: l'handbike. Vincerà tre coppe del mondo e successivamente la partecipazione alle paraolimpiadi di Tokyo gli permetterà di conquistare la medaglia d'oro.

Dal confronto con lui è emerso il valore dello sport non solo come attività fisica e di divertimento ma anche per la sua importante valenza educativa e formativa. Per Luca Mazzone lo sport è stato un modo per sfogare la grande rabbia causata dall'incidente subito in gioventù e per migliorare la sua nuova condizione fisica fino a raggiungere i livelli agonistici che tutti conosciamo. La passione, la fatica, il crederci sempre senza mollare, la sua forza di volontà sono un esempio per tutti noi e ci insegnano ad affrontare le difficoltà di ogni giorno con coraggio e determinazione.

**BRAVO LUCA... SEI UN ESEMPIO PER TUTTI NOI!**

*La Redazione*



Giornale  
di Bordo

# La nostra redazione

